

SICILIA - Dibattuto

il programma

Esposti nel nuovo vertice a sei i dissensi sulla "bozza"

Dalla nostra redazione

PALERMO - Sanità, trasporti e servizi sociali: questi i temi specifici della bozza programmatica elaborata dal presidente della Regione, Mattarella...

Essi riguardano innanzitutto il taglio generale del documento programmatico presentato da Mattarella...

Le critiche del direttivo comunista riguardano una visione restrittiva della programmazione che emerge dal documento...

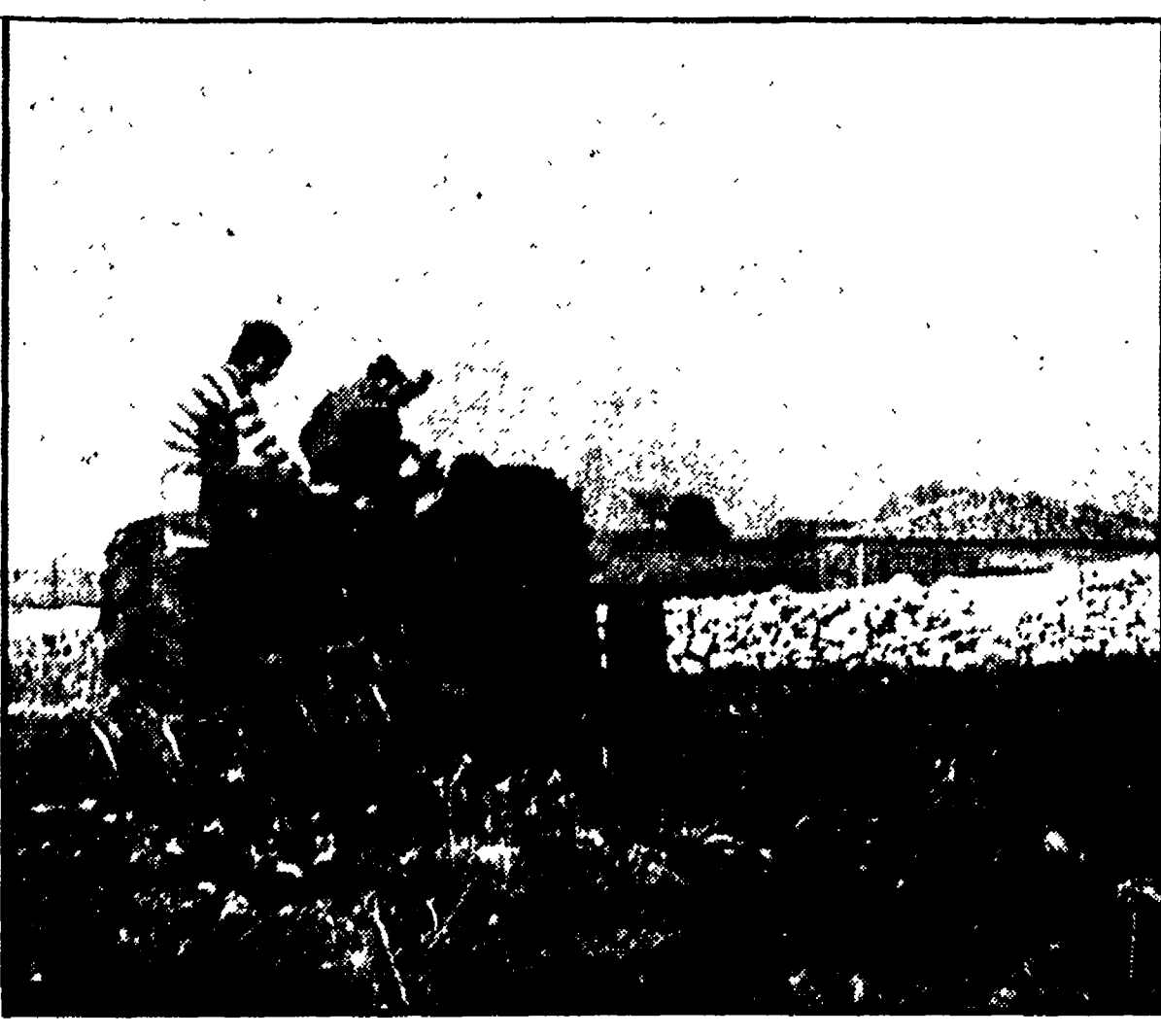
Su questo tema si è accesa una pretesa caratterizzata da toni aspri tra le organizzazioni sindacali siciliane: CISL e UIL hanno trovato nelle posizioni espresse...

Il PCI - ha proseguito il segretario aggiunto della CGIL, rispondendo alle accuse strumentali avanzate dai segretari della CISL...

Aperto ieri il convegno di studi a Palermo

Impresa agricola: alla ricerca del tempo perduto

Un settore trascurato da anni, sia in sede economica sia in quella scientifica, che bisogna far diventare centrale nella programmazione



Dalla nostra redazione

PALERMO - La necessità di avviare una nuova programmazione in agricoltura ha finito per diventare l'asse centrale del dibattito a un convegno di studi aperto ieri nell'Aula Magna dell'Università di Palermo...

Del resto il tema del convegno - «l'impresa agricola» - non poteva sottrarsi alla più generale problematica che, in questi tempi di grave crisi economica dell'intero paese e del Mezzogiorno...

Pescara - Il 14 e il 15 marzo prossimo, il consiglio comunale di Pescara discuterà le osservazioni al piano regolatore generale della città e varerà i due piani di zona...

Dalla nostra redazione

programmatore per superare il processo di «marginalizzazione», che essa, anche sotto il profilo dell'analisi scientifica, ha costantemente subito in questi anni.

Il convegno, cui partecipano decine di studiosi di diritto agrario, docenti universitari, esponenti politici (tra i quali il vice segretario della DC on. Giovanni Galloni), il compagno Pio La Torre responsabile della sezione agraria nazionale del PCI, parlamentari regionali e nazionali, dirigenti delle organizzazioni sindacali e del movimento cooperativo...

Pescara - Il 14 e il 15 marzo prossimo, il consiglio comunale di Pescara discuterà le osservazioni al piano regolatore generale della città e varerà i due piani di zona...



È PIÙ DIFFICILE ESSER DONNA NEL SUD Vogliono salvare i musei abbandonati di Palermo

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'identikit del laureato in lettere, 4, 5 anni dopo: la laurea, uno, magari altri due diplomi di specializzazione, finanzia l'iscrizione presso un altro corso di studi per una seconda laurea...

Ecco alcuni dati della «mappa» dei beni culturali abbandonati che risulta dalle indagini già svolte dai giovani palermitani. La città può contare su un ricchissimo patrimonio...

tenze accumulate dai giovani negli anni del «paraggio» post-universitario, sulla materia della tutela dei beni culturali. Le giovani della cooperativa hanno, tra l'altro, infatti conseguito diplomi in archivistica, paleografia e diplomatica...

Per non parlare dello stato penoso in cui versano gli archivi pubblici e privati, ridotti al rango di depositi di carta stampata, e che sarebbero invece utilissimi per uno studio dell'evoluzione sociale ed economica della città e del suo comprensorio...

tutto il settore delle 25 biblioteche di quartiere, perché questo impegno non rimanga sulla carta. Si potrebbero proporre - organizzare mostre specifiche e prolungare l'orario d'apertura al pubblico degli istituti...

Giuditta Cimino (laurea in lettere classiche, già titolare di una borsa biennale presso la scuola normale di Pisa) presidente della coop, questa scelta è obiettivamente un «ripiego» rispetto alla aspirazione di insegnare a scuola...

L'UDI di Pescara apre un congresso preparato da mesi

Dalla nostra redazione

PESCARA - Inizia oggi pomeriggio alle 15 e si concluderà domani in serata (nella nuova sede della CGIL, in via Benedetto Croce) il congresso provinciale dell'UDI...

Un congresso «diverso», si è detto per quello nazionale, ed anche per la inversione della prassi che voleva tradizionalmente lo svolgimento dei congressi provinciali prima della assemblea nazionale...

parazione del congresso pescarese? «Nel molti incontri di casalingo - dice Daniele Casaccia, la responsabile provinciale - e anche nei luoghi di lavoro, abbiamo potuto verificare che le donne, pur partecipiando, non sono state ascoltate nei loro problemi personali, raggiungevano poi momenti significativi di aggregazione, si riconoscevano e cominciavano a porsi...

«Le donne - dice Maria Pia Di Domenico - sono preoccupate della violenza dell'avvenire dei figli, parlano della loro condizione in famiglia e nella società, hanno speso sfiduciosi di poter cambiare. Ma più che altro sono legate da condizioni oggettive».

si incontrano con una periodicità stabilita. «La mia coscienza di donna in un grande movimento organizzato per cambiare la nostra vita» questo lo slogan dei congressi.

aveva dato oltre il 60% di «Sì» all'abrogazione della legge sul divorzio, hanno suscitato malinteso e offese alle firmatarie del comitato, nella petizione è chiesta la presenza in pianta stabile di un medico ginecologo che garantisca: un'educazione sanitaria psichica e sessuale, nonché una adeguata informazione sulla procreazione responsabile e sul controllo delle nascite...

Altamura: consultori senza psicologi, «sono di sinistra»

Dal nostro corrispondente

ALTAMURA (Bari) - Le donne altamurane non vogliono che il consultorio familiare sia gestito dalle funzioni più qualificate che la legge regionale prevede. Con una petizione al consiglio comunale, sottoscritta in pochi giorni da quasi mille donne di ogni età e orientamento politico chiedono la revisione delle scelte...

Giuseppe Loidice, non tenendo conto delle reali esigenze delle donne altamurane, frettolosamente ha fatto approvare, nei giorni scorsi, dalla giunta, una delibera in cui era il personale da adire al consultorio in pianta stabile non figura né il medico, né l'assistente sociale. E' previsto invece il pedagogo e in più un assistente sanitario «visitatore» di cui non si capisce bene quali dovrebbero essere i compiti.

Si tratta di una scelta clientelare, infatti, secondo una affermazione dell'assessore Loidice non è stato possibile preferire lo psicologo perché sono tutti di sinistra. Contro questa manovra le donne altamurane rivendicano una conferenza cittadina sul problema.

Non esistendo nella città nessun'altra struttura sanitaria in grado di assolvere agli specifici compiti che la legge regionale impone al consultorio, nella petizione è chiesta la presenza in pianta stabile di un medico ginecologo che garantisca: un'educazione sanitaria psichica e sessuale, nonché una adeguata informazione sulla procreazione responsabile e sul controllo delle nascite...

aveva dato oltre il 60% di «Sì» all'abrogazione della legge sul divorzio, hanno suscitato malinteso e offese alle firmatarie del comitato, nella petizione è chiesta la presenza in pianta stabile di un medico ginecologo che garantisca: un'educazione sanitaria psichica e sessuale, nonché una adeguata informazione sulla procreazione responsabile e sul controllo delle nascite...

La DC a San Salvo (Chieti) governa anche così

Il frantoio è della coop, abbattiamolo!

Il Comune stesso non aveva mai voluto concedere neanche l'autorizzazione a costruire

SAN SALVO (Chieti) - Il sindaco di San Salvo, Milino Artese, segretario regionale della DC abruzzese e membro del consiglio di amministrazione della Casca del Mezzogiorno, ha notificato alla cooperativa «Cantina sociale» l'ordine di demolizione di un frantoio per la molitura delle olive che fu costruito da due anni (nel '76) sono stati lavorati oltre cinquemila quintali di olive...

speculazione edilizia che ha scempiato una dei tratti più suggestivi del litorale adriatico, ora pretende, servendosi di quelle stesse leggi impuginate, di autorizzare la costruzione di un frantoio per la molitura delle olive che fu costruito da due anni (nel '76) sono stati lavorati oltre cinquemila quintali di olive...

La necessità di applicare le leggi vigenti in materia di costruzioni abusive, deriverebbe, quindi, da tale inadempimento della DC fingono di ignorare che i primi e i soli responsabili di questa situazione sono proprio quegli organismi competenti in questo caso nel rilascio di autorizzazioni (Commissione edilizia del Comune, Consorzio del nucleo industriale, Commissione regionale), che, tutti retti dalla DC, non hanno ancora provveduto, ricorrendo a vari vili, a concedere la licenza di costruzione.

che negli anni precedenti al '76 (pr.ma della grande avanzata del PCI nelle elezioni del 15 e del 20 giugno) veniva compiuto senza difficoltà per consentire modifiche ed ampliamenti della cooperativa. In questo caso invece, si è assistito ad un assurdo palleggio di responsabilità tra i vari organi responsabili, che è servito solo a far trascorrere del tempo col chiaro intento di boicottare l'iniziativa o comunque di creare contrasti e difficoltà all'interno della cooperativa.

Con un'assemblea pubblica

Oggi viene presentato a Sassari il comitato contro la violenza

E' stato costituito dai partiti democratici, dal Comune, dalla Provincia e dai sindacati - A colloquio con il compagno Mannuzzu

Dal nostro corrispondente

SASSARI - I problemi dell'ordine democratico da qualche anno a questa parte assumono dimensioni preoccupanti soprattutto perché ad essere protagonisti di fatti ed episodi di violenza politica sono giovani ragazzi e ragazze, che hanno assunto a prassi del loro «fare politica» le aggressioni, i pestaggi e l'intolleranza. Ultime, in ordine di tempo, le sortite vandali che Fratellanza ariana, le aggressioni del gruppo neofascista «Figlie di Ario» contro ragazze dei gruppi femministi e contro cittadini.

Comune, l'Amministrazione provinciale, la Federazione cittadina CGIL-CISL-UIL hanno costituito un comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico e ne è stato eletto responsabile da un comitato di lavoro. Una prima iniziativa pubblica il Comitato la terrà a Sassari sabato 4 marzo alle ore 17 all'Università.

di lavoro, pubblici poteri, forze politiche, cittadini faccia il possibile per restituire l'ordine».

Dichiarazione di Cogodi sul Comune

Cagliari: «Una formale espressione di fiducia dei partiti dell'intesa»

I tempi per la formazione della maggioranza non possono protrarsi ancora - Uno sforzo politico

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - «La formazione della maggioranza comporta necessariamente, come primo atto, che la Giunta comunale fondi la propria legittimità politica su una esplicita e formale espressione di fiducia che provenga unitariamente dai partiti dell'intesa». E' da quanto ha dichiarato il compagno Luigi Cogodi, presidente del gruppo comunista al Consiglio comunale di Cagliari, a proposito della verifica sulla giunta comunale da parte delle forze politiche autonomistiche.

La città vive importanti e significativi momenti di impegno politico, nella cintura industriale, nelle scuole, nei quartieri: con la lotta per l'occupazione e lo sviluppo economico, per gli assetti civili, per la scuola, contro la speculazione edilizia e per un nuovo assetto urbanistico, i cittadini e i lavoratori, i giovani e le donne sono fortemente impegnati per una «Cagliari a misura umana».

Nel capannone della stazione ferroviaria di Taranto

Un po' di vento e salta il nuovo tetto

Chiesto dalle maestranze l'intervento dell'autorità giudiziaria per altre irregolarità

TARANTO - Ci sarà un intervento dell'autorità giudiziaria al deposito locomotive della stazione delle Ferrovie dello Stato di Taranto. Lo hanno chiesto i delegati di impianto SFI, SAUFI, SIUF dopo che nessun risultato è stato raggiunto nonostante i ripetuti inviti fatti alle autorità aziendali di intervenire per verificare l'esecuzione di alcuni lavori dati in appalto.

regolarità sulla costruzione del capannone di rimessa delle locomotive per il quale le maestranze denunciano il mancato rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Alle prime intemperie è già saltata la copertura superiore con gravi disagi per la incolumità fisica degli operai.

operai subito si sono verificati infiltrazioni di acqua e umidità con la relativa deturpazione dei lavori.

ne dei lavori non debba superare i 10 metri. Contro questa serie di assurde decisioni tecniche gli operai del deposito locomotive di Taranto hanno intrapreso una mobilitazione affinché venga fatta piena luce. Ancora una volta è da rilevare come i dirigenti aziendali intraprendono dei lavori senza tener conto delle reali esigenze degli impianti e senza consultare gli operai, direttamente interessati ai lavori.

Costantino Felice

Nostro servizio

g. sar.

g. sar.

g. sar.

g. sar.

g. sar.

Giosuè Mura

Giosuè Mura

Giosuè Mura